

Berna, 1 marzo 2018

Comunicato stampa

Tasso ipotecario di riferimento

Nessuna legalizzazione delle pigioni abusive

Il diritto svizzero é purtroppo debole e tutela solo gli inquilini che si attivano. Le lobby immobiliari vogliono mettere dei paletti a questo e rendere sempre più alto il confine dell'illecito. I proprietari potranno così più facilmente contrastare l'abbassamento delle pigioni a fronte della riduzione del tasso ipotecario o ottenere l'aumento delle pigioni. L'ASI non può che opporsi.

L'Ufficio federale delle abitazioni ha comunicato questa mattina il tasso di riferimento nei contratti di locazione che, dopo l'ultimo abbassamento di giugno, rimane invariato all'1,5%. Dopo questo abbassamento solo una piccola parte dei proprietari ha dato seguito alla riduzione della pigione. Più di centomila inquilini sono stati attivi sulla homepage dell'Associazione inquilini per informarsi sul loro diritto di chiedere la riduzione della pigione, utilizzando il calcolatore a disposizione e scaricando la lettera per chiedere l'abbassamento dell'affitto. Se gli inquilini non si attivano, il locatore può tranquillamente eludere le prescrizioni sul diritto di locazione.

Si prevede che la pigione dopo l'abbassamento del tasso di riferimento deve essere ridotta.

Con un pacchetto di iniziative parlamentari le lobby immobiliari vogliono sottrarre questa possibilità per gli inquilini di far valere i loro diritti. Legalizzando rendimenti più alti e introducendo di fatto le pigioni di mercato, gli inquilini avrebbero difficilmente la possibilità di chiedere la riduzione di una pigione abusiva.

Informazione di servizio

gli inquilini che fino ad oggi non hanno ricevuto la riduzione della pigione, possono ancora richiederla per il futuro. Per informazioni visitate il sito internet www.asi-infoalloggio.ch.

Per maggiori informazioni:

Carlo Sommaruga, presidente, 079 221 36 05

Marina Carobbio, vice-presidente, 079 214 61 78

Balthasar Glättli, vice-presidente, 076 334 33 66

Michael Töngi, segretario generale, 079 205 97 65

Pierre Zwahlen, segretario generale aggiunto, 079 615 44 33